

IL LIBRO Il lato oscuro di Matteotti, Gramsci comunista pentito, Vittorio Emanuele Orlando segreto e "La Ricotta" di Pasolini Roberto Pertici ci porta dall'Ottocento alla "dopostoria"

di **Mattia Cortese**

(c)2 Se siete appassionati di Storia, ma anche solo alla ricerca di una lettura che faccia riflettere, forse una delle ultime opere di Roberto Pertici fa al caso vostro: Dall'Ottocento alla "dopostoria" (Studium edizioni, 2021) è infatti una raccolta di articoli del noto storico dell'età contemporanea e docente all'Università di Bergamo, in cui cerca di dare una risposta alla domanda «Si può parlare di Storia attraverso i giornali?» e propone dettagli inediti, o quantomeno poco conosciuti dal grande pubblico, su grandi personaggi e fenomeni del passato.

I pezzi sono comparsi, per la maggior parte, sull'Osservatore Romano e l'Occidentale e, partendo da un libro o dalla sua esperienza personale, sviluppano un percorso per niente scontato su un tema specifico. Filo con-

Articoli in cui il docente dell'Università di Bergamo tenta di parlare di storia attraverso i giornali, con particolari inediti

duzione è l'interesse per la classe dirigente liberale "non laicista", un esempio per tutti il diario personale che ci svela un Vittorio Emanuele Orlando segreto. Ma non mancano, per i "non addetti ai lavori", le sorprese: il lato oscuro di Giacomo Matteotti, vittima della violenza fascista che però, su certi altri soprusi, potrebbe aver chiuso più volte un occhio. Oppure un Antonio

Gramsci comunista pentito, emarginato dal partito nei suoi ultimi anni, ma anche una lettura dello squadrismo inedita, con i rapporti dall'archivio del ministero degli Interni. Tra gli altri racconti, la guardia del Milite Ignoto che, dopo la firma dell'armistizio e giorni di veglia ininterrotta, smonta sconsolata lasciando il monumento nazionale sguarnito, fino ad arrivare alle fake news, lo spirito dei tempi e La Ricotta di Pier Paolo Pasolini con la "dopostoria".

Un termine evocativo dei tempi in cui viviamo, l'eterno presente dove abbiamo dimenticato le nostre origini e dove vogliamo andare. Una collana di cui leggere un articolo al giorno, per scoprire i dilemmi e le scelte compiute da personaggi del passato e capire che, in certi casi, non erano poi così diversi da noi.



I pezzi sono comparsi soprattutto sull'Osservatore Romano e l'Occidentale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035